

**La lettura rende liberi**  
**Nuove pubblicazioni su Fascismo, antifascismo, Resistenza**



ISTITUTO  
ALCIDE  
CERVI  
MUSEO CERVI

INFO:  
**MUSEO CERVI**  
tel 0522 678356  
www.fratellercervi.it

**UNA RIFLESSIONE SULLA ISTITUZIONE DEL CONFINO POLITICO, NEL 1926,  
E SUL SUO 'USO' DA PARTE DEL REGIME.**  
A partire dal libro di Camilla Poesio

**22 SETTEMBRE 2012** ore 17, Museo Cervi  
**IL CONFINO FASCISTA** intervengono insieme all'autrice  
**L'arma silenziosa del regime** Luciano Casali storico, università di Bologna  
Marco Minardi direttore Istituto Storico della Resistenza di Parma

Nuove letture su:  
fascismo  
antifascismo  
Resistenza

LA  
LETTURA  
RENDE  
LIBERI

al termine verrà  
offerto un aperitivo

Con il progetto “La lettura rende liberi” l’Istituto Cervi si propone di approfondire e portare alla discussione alcuni temi relativi al Fascismo, l’antifascismo e la Resistenza.

E' infatti tema urgente quello di richiamare con forza – in questo particolare frangente storico – i valori dell'antifascismo e della Costituzione, di mettere in atto azioni concrete a difesa della cultura democratica, a partire da una rinnovata conoscenza dei fatti storici. Dunque elementi nuovi di ricerca e sollecitazioni ad affrontare argomenti che sono stati fino ad ora poco studiati o completamente ignorati, ma centrali per la nostra storia..

La proposta è quella di discuterne con alcuni storici e autori di libri che possono considerarsi di rilievo per il contributo di riflessione e per le novità di cui sono portatori, e perchè in grado di dirci cosa resta da fare o sarebbe auspicabile si facesse.

Un modo fra gli altri per fare del Cervi un punto di riferimento sulla nuova ricerca. sulla 'rialfaberizzazione' all'antifascismo, sul da farsi.

Una prima serie di dibattiti avrà luogo a partire da settembre, per discutere con:

Camilla Poesio, *Il confino fascista*; un argomento del quale molto si è parlato, ma sul quale quasi nulla è stato scritto; una punizione nata nell’Italia fascista, ma puntualmente applicata anche nella Germania nazista (22 settembre 2012);

Roberta Mira, *Tregue d’armi*; si tratta di tregue pattuite (discusse o tacitamente osservate) fra partigiani e Wehrmacht nel corso della Resistenza, patteggiamenti a volte voluti dagli stessi nazisti che riconoscevano nei partigiani un nemico reale con cui trattare come in una “normale” guerra guerreggiata (27 ottobre 2012);

Luciano Casali – Alberto Preti, *Identikit della Resistenza*; l’aver ricostruito, ad oltre sessanta anni di distanza, l’identità di quasi ottantamila partigiani emiliano-romagnoli mette in discussione una serie di postulati che si credevano assodati sulla Resistenza in Emilia Romagna (10 novembre 2012).

Paola Varesi